

## **RESTITUZIONE ALLA CITTADINANZA DELLO STORICO “CAMPO TESTACCIO”**



### **L'ASSOCIAZIONE ORIZZONTI ETICI, IL COMITATO CITTADINI CAMPO TESTACCIO, IL ROMA CLUB TESTACCIO**

dal 2015 hanno avviato pubbliche iniziative tese a recuperare lo storico impianto sportivo dedicato al calcio, molto frequentato e amato dai Testaccini, denominato “Campo Testaccio”, che vide alla fine degli anni ‘20 la nascita della A.S. Roma e che nel 2000, dopo la riqualificazione dell’area da parte del Comune di Roma fu restituito al rione, diventando la sede dei campi e della scuola calcio A.S. Testaccio.

Come noto il Campo Testaccio nel 2006 è stato, malauguratamente, inserito tra i parcheggi da realizzare con finanziamenti a carico del bilancio comunale (PUP) e che:

- con ordinanza commissariale n. 234 del 13 novembre 2009 è stato approvato il progetto di realizzazione del parcheggio interrato ed è stata autorizzata la stipula della convenzione per la cessione di diritto di superficie.
- il 23 giugno 2010 è stata stipulata la convenzione per la costituzione del diritto di superficie a favore del Consorzio Romano Parcheggi per la realizzazione del parcheggio in questione;
- con ordinanza 457 del 2012 è stata dichiarata la decadenza della convenzione per la concessione del diritto di superficie stipulata in favore di CRP, con conseguente revoca dell’ordinanza 234 di approvazione del progetto dell’intervento, a causa del mancato inizio dei lavori nei termini stabiliti nella convenzione, del mancato sgombero dell’area e dei locali oggetto dei reperti archeologici;
- che CRP ha presentato ricorso al TAR per l’annullamento dell’ordinanza 457;
- che il TAR ha respinto il ricorso confermando la legittimità del provvedimento di decadenza;
- che CRP ha presentato ricorso al Consiglio di Stato che ha respinto il ricorso in appello;



- la presidenza del Municipio I con successive note ha richiesto più volte e da ultima con nota prot.CA159108 del 3 ottobre 2016 al Dipartimento Mobilità il computo esatto del danno oneroso subito da Roma capitale e relativo alla riconosciuta responsabilità del concessionario per la mancata realizzazione dell'opera;

Tutto ciò premesso e come abbiamo avuto modo di ricordare nella corrispondenza intercorsa con l'Amministrazione Comunale, nel frattempo, l'area è totalmente abbandonata e in uno stato di estremo degrado.

Nonostante le numerose dichiarazioni di intenti susseguitesesi negli anni, l'area abbandonata da anni continua ad essere una discarica a cielo aperto che con il maltempo diviene instabile e pericolosissima, soprattutto in considerazione dell'adiacenza alla "Scuola Media Statale Carlo Cattaneo", all'Asilo Nido "I Coccetti" e alla materna "Paola Biocca" frequentati quotidianamente da tanti bambine e bambini, dai loro genitori, e dai fruitori della Biblioteca Comunale "Enzo Tortora".

È di queste ore le notizie riportate negli allegati di un nuovo **stadio a "impatto zero"** e alla **viabilità ciclabile** termini e progetti rinvenibili nella relazione tecnica che ci permettiamo unire nuovamente a questa nota.

Permettendoci di ricordare che il progetto per il recupero è stato anche depositato, unitamente alle firme raccolte ed all'attività esplicata, in data 3 giugno 2015 prot. 41259 innanzi al Gabinetto del Sindaco, continuiamo a chiedere a questa Amministrazione di ascoltare la voce del Rione, prima di assumere decisioni finali.

Con osservanza  
Avv. Rita Brandi  
(Presidente Associazione Culturale Orizzonti etici)